

Ilaria Biancalani

TAVARNELLE - "Fare una statistica prendendo a riferimento un solo mese dell'anno, benché il dato sia assolutamente vero, non ha utilità, soprattutto in un piccolo Comune quale il nostro". E' così che il primo cittadino di Tavarnelle, Sebastiano Dirindelli, che ha anche il mandato per il personale, commenta la notizia diffusa dal Ministero e veicolata tramite il sito della Regione Toscana, che vede, nel Comune di Tavarnelle, una diminuzione del 91,7% nei giorni di malattia chiesti dai dipendenti, analizzando la fluttuazione fra il settembre 2009 e lo stesso mese del 2010.

Insomma secondo il sindaco, il ministro Brunetta, non avrebbe trovato nessuna "cura miracolosa", ma il tutto sarebbe riconducibile al periodo, "troppo breve" a suo dire - per risultare attendibile".

Per effettuare dei confronti reali e non fuorvianti - specifica Dirindelli - servirebbe una verifica su almeno 24 mesi. In effetti anche io avevo notato la diminuzione nelle assenze per malat-



tia, ma non certo dell'entità espressa dalla percentuale che, sicuramente, mi sarebbe balzata all'occhio".

Ciò che penso della funzione del dato diffuso? - conclude il sindaco - Solamente quella di fare propaganda alle teorie portate avanti dal ministro Brunetta. Le indagini serie non si fanno così".

Parlando però con chi le statistiche le effettua ogni giorno e molto seriamente, la spiegazione di quel 91,7% in meno, nei giorni di malattia richiesti dai dipendenti tavarnellini, è più ar-

problema, noi utilizziamo un metodo che analizza ogni singolo giorno e cerca l'andamento. Ad esempio, nel caso dell'influenza, confrontiamo il picco di un anno con quello dell'anno successivo. In questo modo la variazione ha una sua rilevanza anche con piccoli numeri".

Tuttavia - prosegue Borselli - è innegabile che il calo nei giorni di malattia richiesti dai dipendenti pubblici, anche da quelli comunali, ci sia stato e sia visibile".

A tal proposito, secondo il responsabile, si sono aperti, a livello di campionario, tre differenti scenari.

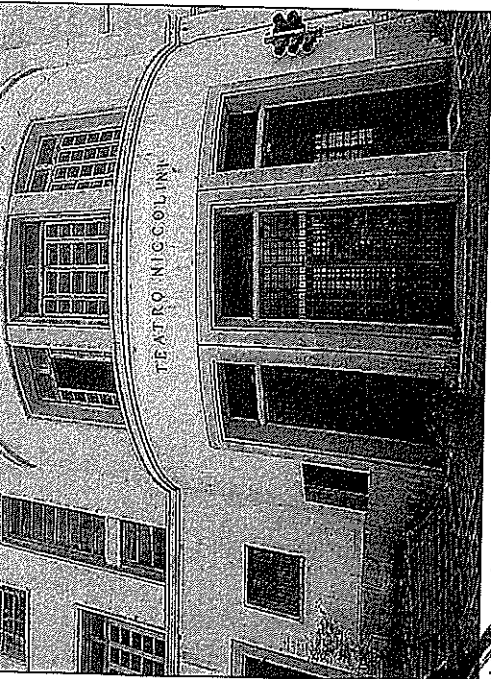
Coloro che eccedevano nella richiesta di giorni di malattia, - conclude - si sono ridimensionati; per contro ci sono persone che, seppur malate, si presentano ugualmente al lavoro, con una produttività inferiore. Ma il caso nettamente più diffuso e rilevato dal nostro ufficio statistiche, è quello di chi, per evitare importanti riduzioni nello stipendio, preferisce, soprattutto per periodi di malattia molto brevi, prendere ferie".

Sfasciano Interrogazione di Cordone (Lega) "Scorie nucleari in Chianti?" La Provincia interviene

SAN CASCIAO - Un piano della Sogin, l'Agenzia per il nucleare, per le scorie nucleari nel Chianti e nella Valdelsa fiorentina? Le notizie che sono rimbalzate in questi giorni preoccupano anche il consigliere provinciale della Lega Nord, Marco Cordone.

"Apprendiamo - scrive Cordone - che alcuni comuni del Chianti e della Valdelsa fiorentina sarebbero interessati ad un progetto della Sogin, l'Agenzia per il nucleare, di realizzazione di un deposito di scorie nucleari; lo stoccaggio nucleare sarebbe accompagnato dal progetto di un centro ricerche con tanto di un parco tecnologico di vaste dimensioni; la realizzazione del deposito di scorie nucleari avrebbe un fortissimo impatto ambientale su tutto il territorio del Chianti e della Valdelsa fiorentina, da sempre considerati per la loro configurazione ambientale, la loro natura e le loro risorse di vitale importanza sia dal punto di vista naturalistico che nella considerazione che questi territori hanno la valenza di importanti distretti agro alimentari".

Per questo Cordone ha presentato un'interrogazione al presidente della Provincia Barducci e all'assessore competente per sapere "se questa Amministrazione sia informata, su quanto esposto in narrativa e visto che il suddetto piano della "Sogin" andrebbe ad interessare importanti zone della Provincia di Firenze, quali iniziative intenda prendere su queste importanti problematiche anche ai fini di un'ampia informazione dell'opinione pubblica".



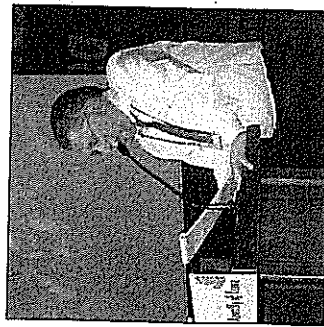
Il teatro Niccolini di San Casciano alza il sipario

Greve Il sindaco invitato a una conferenza in Norvegia Bencistà vola sul fiordo

GREVE - Il prossimo 4 novembre il primo cittadino di Greve in Chianti, Alberto Bencistà, sarà a Hardanger, vicino Bergen, uno dei fiordi più belli della Norvegia, per una conferenza sull'internazionalità.

L'invito a presenziare giunge da sette sindaci norvegesi, che hanno scelto e voluto il Comune di Greve, tanto da finanziare totalmente le spese di viaggio.

"Sono lieto per l'invito ricevuto - spiega il sindaco - che va ad implementare i rapporti che il nostro Comune mantiene con molte città, grazie alle reti di Cittaslow e di Slow Food; molti sono i protocolli di gemellaggio stretti ma anche le iniziative culturali, sportive ed economiche intraprese; iniziative che portiamo avanti con entusiasmo ed interesse



"Mi auguro - conclude Bencistà - che anche con la Norvegia possa nascere un rapporto speciale, fondato sulle tante sensibilità comuni: dall'amore per l'ambiente e la natura al rispetto delle tradizioni". (Il.Bia.)

SAN CASCANO - E' destinato a tornare nella terra in cui visse gli anni del suo esilio. Da Sant'Andrea in Percussina, dove fu costretto a scontare il suo confino, uno dei maggiori intellettuali del Rinascimento italiano, Niccolò Machiavelli, riaffiora e rivive nelle pagine di Ugo Chiti. Mandragola non solo è al centro di un lavoro, fresco di produzione, di Ugo Chiti ma è anche la "commedia perfetta" che in prima regionale inaugurerà stagione (con replica domani) alle ore 21,15, la quattordicesima edizione della stagione del Teatro Niccolini, promossa dal Comune di San Ca-

sciano e da Fondazione Toscana Spettacolo, con il contributo di Banca del Chianti fiorentino e Monteriggioni. Un cartellone che rinnova i propri obiettivi: dialogare con il territorio, avvicinare lo spettatore alle molteplici forme espressive che stanno dentro e alimentano il mondo teatro.

Il testo di Machiavelli, che narra della beffa che porta Callimaco nel letto della bella Lucrezia, approfittando della dabbennaggine dell'anziano marito di lei messer Nicia, era da moltissimi anni nei piani del drammaturgo toscano. Ad interpretare quello che è considerato

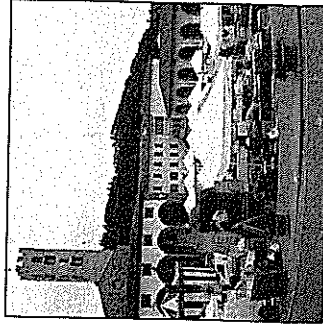
il prototipo della letteratura teatrale italiana cinque-seicentesca saranno i bravissimi attori della compagnia Arca Azzurra.

Con il debutto di Chiti, direttore artistico del Niccolini, che affronta per la seconda volta l'intellettuale fiorentino dopo aver messo in scena Clizia nel 1990, apre i battenti un cartellone ricco ed eterogeneo che contempla prosa, danza e musica. Produzioni toscane, pièces che si ispirano alle pagine della nostra storia, ai testi di autori classici rivisitati in chiave contemporanea, opere che scommettono sui linguaggi della sperimentazione.

Impruneta Domenica il mercatino dei prodotti biologici "Mangiasano" in piazza

IMPRUNETA - Torna a Impruneta "Mangiasano", il mercatino dei prodotti dell'agricoltura biologica, produzioni alimentari e agricole del territorio, e dei prodotti del commercio

equo-solidale, naturali e del piccolo artigianato. L'appuntamento è domenicale dalle 10 alle 19 nei Loggiati del Pellegrino, in Piazza Buondelmonti. Diverse aziende saranno presenti con le loro produzioni agricole ed alimentari, per la vendita diretta di formaggi freschi e stagionati, ricotte, vini, grappe, nocino, miele, frutta e verdure di stagione, prodotti da forno, marmellate, salumi di cinto senese, marroni del Mugello, birra artigianale non pastorizzata, pasta di semola di grano duro, legumi.



La Fattoria di Pozzolatico sarà presente con olio "novo" extravergine d'oliva dell'Impruneta.

Si potranno inoltre acquistare prodotti del commercio equo-solidale (the, caffè, cioccolato, tisane, spezie) e del piccolo artigianato sostenibile, come originali giocattoli in legno (saltamarino, trottole d'ogni tipo) e oggetti d'uso domestico, come l'immanicabile "scullaccia arance".

La manifestazione è promossa dal circolo dei Chianti fiorentino dell'Associazione Vas, Verdi Ambiente e Società - Onlus, con la collaborazione di Aiab, Toscana, Associazione Italiana Agricoltura Biologica e della Cia, Confederazione Italiana Agricoltori e Coldiretti.